

finestre, sui balconi, e rintocchi di campane alle 9 della mattina. Di lunedì mattina, quando il corpo di Willy Branchi, a 27 anni dalla sua brutale uccisione, verrà riesumato. Goro torna a mobilitarsi per il suo amato 'ragazzino' portato via troppo presto da mani, ancora oggi, ignote. «Come ben sapete - è il post (foto) comparso ieri sul gruppo facebook #gorostaiconwilly di Andrea Branchi, cugina del diciottenne - lunedì ci sarà la riesumazione del nostro caro Willy. Dopo ormai 28 anni di attesa e ad un anno circa dalla riapertura del caso, la lotta di Luca pare stia giungendo al termine. In ogni caso sarà un giorno di grande dolore per la famiglia che rivivrà l'angoscia di quei giorni». Ecco perché, continua il post, «sarebbe bello che noi tutti ci unissimo in un gesto di vicinanza e solidarietà per Luca e Bice». Come avvenne per



la grande fiaccolata del 16 novembre scorso, un anno esatto proprio lunedì, «da cui tutto ebbe inizio, vi chiedo di ripetere la "lenzuolata" o qualcosa d'altro di colore bianco fuori da finestre e balconi, proprio in occasione della riesumazione di quel corpo di 18enne privato della vita da quei mostri marmasti impuniti».

DRAPPI alle finestre, «dalla sera

il nostro sostegno per Luca e Bice e rendiamoli orgogliosi del loro paese».

ANCHE la parrocchia dimostrerà la sua vicinanza alla famiglia Branchi con Don Francesco che farà suonare le campane. «Tutti insieme, come abbiamo già dimostrato, possiamo smuovere le coscienze e dare il nostro contributo per arrivare alla verità. Grazie di cuore a chi vorrà starci vicino».

VENENDO alla riesumazione, i lavori del professor Giovanni Pierucci e del biologo e genetista Matteo Fabbri, nominati dalla procura, accompagnati dal consulente della famiglia Branchi, il medico legale Lorenzo Marinelli, inizieranno alle 10 nel cimitero di Goro. Per l'occasione, la struttura verrà temporaneamente chiusa al pubblico.

n.b.

Scappa c Lo trova

LO cercavano da 24 ore con i cani molecolari i carabinieri di Firolo, vigili del fuoco, Goro e Ferrara e Municipi un paziente della casa di Copparo di 66 anni lontano dalla struttura sapevolmente e aveva per perdersi. Dopo il raggio e una notte di ininterrotte, coordinata prefettura, l'uomo è tracciato. Era in un'ipotesi di ipotermia dovuta alle prolungate ore all'esterno. I sanitari hanno raccolto e all'ospedale di Cona

CODIGORO IL RITARDO DOVUTO A UN RIBASSO ANOMALO NELLA GARA D'APPALTO

Tetto in eternit nella casa Acer «I lavori partiranno quanto prima»

IL RIFACIMENTO del tetto in eternit del fabbricato di via Fermi 27 di proprietà dell'Acer non è ancora stato effettuato come promesso, perché la ditta aggiudicataria dei lavori, prima classificata nella gara d'appalto, ha effettuato «un ribasso anomalo sull'elenco dei prezzi, ragion per cui si è reso necessario attivare le procedure di legge per aggiudicare i lavori alla seconda ditta classificata». Non si è fatta attendere la puntualizzazione di Acer Ferrara alla denuncia di Stefania Olivi, inquilina di uno dei 24 appartamenti dell'immobile di via Fermi, sul ritardo del rifacimento del tetto in eternit che oltre ad essere pericoloso presenta delle infiltrazioni di acqua piovana. «Acer, insieme al comune di Codigoro, sono costantemente impegnati in un difficile e delicato lavoro di monitoraggio delle esigenze manutentive del patrimonio pubblico, in gestione all'Acer e di individuazione delle priorità di intervento - si legge in una nota dell'Acer -, a fronte delle risorse disponibili. Il rifacimento del tetto rientra, insieme ad altri coperti in eternit sparsi tra Ferrara e la provincia, tra le priorità individuate nel piano di manutenzione straordinaria di quest'anno, consapevoli delle problematiche che tale materiale potrebbe potenzialmente provocare».

IL RITARDO nell'intervento, dovuto all'eccessivo ribasso della ditta, è definito un «incidente di procedura non imputabile a nessuno», ma che ha certamente allungato i tempi previsti, perché «diversamente i lavori sarebbero già in corso. Esattamente come aveva promesso, a suo tempo, il direttore di Acer Diego Carrara, sempre dalle pagine del *Carlino*». Carrara ribadisce il suo impegno: «I lavori saran-



VIA FERMI

Il cantiere aprirà a breve, compatibilmente col meteo

no eseguiti quanto prima - assicura -, compatibilmente con le condizioni climatiche a cui stiamo andando incontro, visto lo slittamento imprevisto dei tempi». Poi Acer ricorda come nell'assemblea di fabbricato dell'aprile scorso, un suo rappresentante ha confermato che i lavori al tetto sarebbero stati fatti e Stefania Olivi era presente per delega, per cui avrebbe dovuto essere informata che Acer stava mantenendo fede alle promesse fatte. Infine una stoccata al Sunia che in un volantino aveva scritto di avere ottenuto «nel prossimo anno, il completamento delle sostituzioni delle caldaie». «I programmati lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento sono frutto di una precisa volontà del comune di Codigoro, che insieme ad Acer ha indirizzato, non senza sforzi e difficoltà, le scarse risorse pubbliche disponibili proprio ad un efficientamento energetico di questo palazzo. Quindi, il Sunia non prenda meriti che non ha».

COPPARO Ibo Magic Show trucchi e mi al De Mic

DOMANI alle 21 al Micheli scoccherà l'evento "Ibo Magic Show - la magia di Copparo", a cura dello spettacolo originale Stileventi Group e Ibo nato dal grande successo scorso a Migliarino. Copparo si esibiranno triloqui, mentalisti e per una serata che non di stupire e divertire. In scena Mirco Menetto e Cristina, Andrea Pino de Rose, presentate dagli insostituibili Ferrari e Corbelli. L'evento è realizzato a sostegno del Comune di Copparo e Poggio Re del ricavato sarà devoluto a progetti educativi che li avanti nel mondo. Prenotazioni e preventi (intorno 9-7) è possibile alla biglietteria del Micheli: 0532-864580.

